

7 / 28 agosto 2013 > ore 21

Teatrino Franco e Franca Basaglia

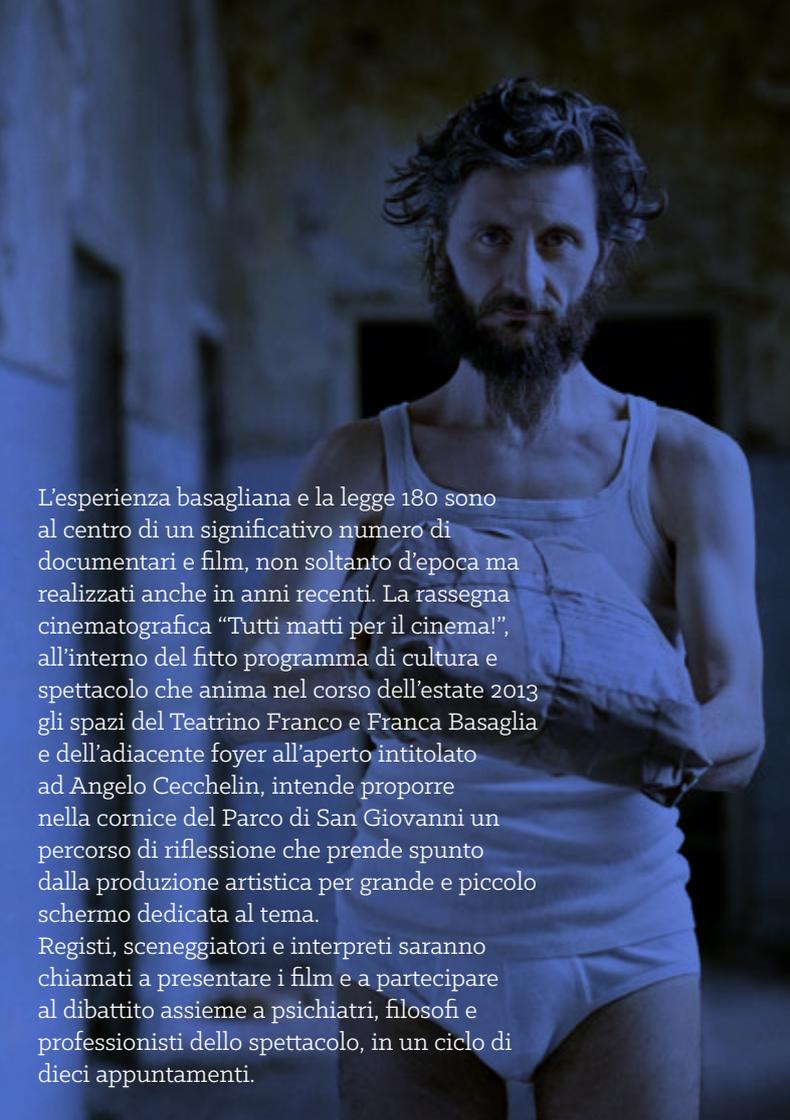
Foyer Cecchelin

Parco di San Giovanni

Via Weiss, 13



Tutti matti
per il cinema!



L'esperienza basagliana e la legge 180 sono al centro di un significativo numero di documentari e film, non soltanto d'epoca ma realizzati anche in anni recenti. La rassegna cinematografica "Tutti matti per il cinema!", all'interno del fitto programma di cultura e spettacolo che anima nel corso dell'estate 2013 gli spazi del Teatrino Franco e Franca Basaglia e dell'adiacente foyer all'aperto intitolato ad Angelo Cecchelin, intende proporre nella cornice del Parco di San Giovanni un percorso di riflessione che prende spunto dalla produzione artistica per grande e piccolo schermo dedicata al tema.

Registi, sceneggiatori e interpreti saranno chiamati a presentare i film e a partecipare al dibattito assieme a psichiatri, filosofi e professionisti dello spettacolo, in un ciclo di dieci appuntamenti.

mercoledì 7 agosto | ore 21

C'era una volta la città dei matti – prima parte

Italia 2010, 96'

di Marco Turco
Con Fabrizio Gifuni, Vittoria Puccini,
Michela Cescon, Branko Dujric
Proiezione in italiano con sottotitoli in
inglese

Prima c'era la Città dei matti, il manicomio. Con tutto il suo carico di orrori piccoli e grandi. Letti di contenzione, camicie di forza, celle d'isolamento, elettroshock punitivi, infermieri-carcerieri e malati-carcerati, rapporti sadici fra medici e pazienti. Non un luogo di cura, ma di segregazione, occultamento e cronicizzazione di quello "scandalo" sociale che è sempre stata la malattia mentale. In tutto il mondo occidentale, nessuno aveva mai messo in discussione il manicomio, nessuno aveva mai osato sfidare frontalmente il potere degli psichiatri. Almeno fino all'inizio degli anni '60 quando, in una città di provincia del Nord, un giovane psichiatra ribelle, emarginato dal mondo accademico, Franco Basaglia, accese quella scintilla che provocò un incendio impensabile fino a qualche anno prima... Prodotto da Rai Fiction e Ciao Ragazzi. Si ringrazia la Rai per l'autorizzazione alla proiezione

venerdì 9 agosto | ore 21

C'era una volta la città dei matti – seconda parte

Italia 2010, 100'

Prodotto da Rai Fiction e Ciao
Ragazzi. Si ringrazia la Rai per
l'autorizzazione alla proiezione

● Alla presenza del regista Marco Turco



lunedì 12 agosto | ore 21

Trieste racconta Basaglia

Italia 2012, 53' – di Erika Rossi
Alla presenza della regista Erika Rossi

Tra il 1971 e il 1978, Trieste è teatro di una rivoluzione scientifica e culturale senza precedenti.

Protagonista carismatico e indiscusso, lo psichiatra veneziano Franco Basaglia. Attorno a lui, una città che assiste incredula, intimorita, travolta dall'entusiasmo di un gruppo di medici neolaureati, che la trasformano in un laboratorio a cielo aperto distruggendo il manicomio, guidati dalla convinzione di Basaglia che si tratta "di affrontare la vita, perché la salute e la malattia sono vita, e se una persona vive la vita senza vivere la salute e la malattia, allora la persona è sempre e totalmente nella morte".

- alla presenza della regista Erika Rossi

[a seguire](#)

Se ho un leone che mi mangia il cuore

Italia 1977, 45' – di Amedeo Fago
Cronaca del lavoro di comunicazione che si svolse nel corso del "Réseau di psichiatria" del 1977 al Centro di Salute Mentale di Barcola, con protagonisti psichiatri, pensatori e artisti, come Robert Castel, Dario Fo, David Cooper e Felix Guattari, oltre allo stesso Franco Basaglia.

mercoledì 14 agosto | ore 21

Cimap! Cento italiani matti a Pechino

Italia 2008, 82' – di Giovanni Piperno

Un viaggio folle: 77 malati mentali e 130 tra operatori, psichiatri, familiari e volontari, in treno da Venezia a Pechino, passando per Ungheria, Ucraina, Russia e Mongolia. Tra questi 200 viaggiatori appassionati ed impasticcati un gruppo di otto invincibili, di tutte le età, di tutte le categorie, e dalle diverse diagnosi, ha una missione da compiere: inventare un evento creativo che coinvolga l'intero treno, per comunicare al mondo, una volta arrivati a Pechino, il senso di questo assurdo quanto utopistico viaggio.

Tra loro i protagonisti di questa storia che si raccontano, si scambiano le loro storie, si addormentano all'improvviso, si amano, si perdono, si odiano, si ritrovano; dimostrando in maniera assolutamente non lineare che insieme il cambiamento è possibile.

enerdì 16 agosto | ore 21

La pecora nera

Italia 2010, 93' – di Ascanio Celestini
Con Ascanio Celestini,
Giorgio Tirabassi, Maya Sansa, Luisa De Santis

«Il manicomio è un condominio di santi. So' santi i poveri matti asini sotto le lenzuola cinesi, sudari di fabbricazione industriale, santa la suora che accanto alla lucetta sul comodino suo si illumina come un ex-voto. E il dottore è il più santo di tutti, è il capo dei santi, è Gesucristo». Così ci racconta Nicola i suoi 35 anni di «manicomio elettrico», e nella sua testa scompaginata realtà e fantasia si scontrano producendo imprevedibili illuminazioni. Nicola è nato negli anni Sessanta, «i favolosi anni Sessanta», e il mondo che lui vede dentro l'istituto non è poi così diverso da quello che sta correndo là fuori – un mondo sempre più vorace, dove l'unica cosa che sembra non potersi consumare è la paura.



lunedì 19 agosto | ore 21

Ulidi piccola mia

Italia 2012, 75' – di Mateo Zoni
Con Paola Pugnetti, Giada Meraglia,
Marcella Diena, Eleonora Deidda

Paola sorride, seduta al tavolo di un pub, mentre spegne le candeline del suo diciottesimo compleanno. Esprime il suo desiderio: "Giuro che io salverò la delicatezza mia..." Attorno a lei, le ragazze della comunità dove vive da quattro anni, in cui ha imparato a tenere a bada i pensieri che a volte le stringono la gola e la fanno esplodere di rabbia. Ora è pronta a conciliarsi con il padre, un anziano contadino e con la madre che stringendola a sé la chiama sempre "Ulidi".

Ulidi, una parola dal suono dolce che nella sua lingua vuol dire piccola mia. Liberamente tratto da "Fuga dalla follia - Viaggio attraverso la Legge Basaglia" di Maria Zirilli.

- alla presenza del regista Mateo Zoni

mercoledì 21 agosto | ore 21

Si può fare

Italia 2008, 111' – di Giulio Manfredonia con Claudio Bisio, Anita Caprioli, Giuseppe Battiston, Giorgio Colangeli, Bebo Storti

A Milano, nei frizzanti anni '80, Nello è un sindacalista con forti valori etici, ma è appassionato di modernità, terziario, mercato: troppo avanti per quegli anni, viene allontanato dal sindacato e mandato in una cooperativa di ex malati mentali appena dimessi dai manicomi per la legge Basaglia, che non sanno fare nulla e vivono di lavori assistenziali. Tuttavia lui crede nella dignità del lavoro e, contro il parere degli psichiatri, cerca di spingerli ad imparare un mestiere: montare parquet. In principio il tentativo sembra fallire, la "sporca dozzina" combina un pasticcio dopo l'altro, e in verità nessuno vuole dei matti per casa a rifargli il pavimento. Ma un imprevisto su un cantiere rivela a Nello una possibilità inattesa...

● Presentazione a cura di Franco Rotelli, associazione ONLUS "Conferenza Permanente per la Salute Mentale nel Mondo Franco Basaglia"

venerdì 23 agosto | ore 21

Matti da slegare

Italia 1975, 135' – di Marco Bellocchio, Silvano Agosti, Sandro Petraglia, Stefano Rulli

Alla fine degli anni '60, lo psichiatra Franco Basaglia indicò un obiettivo determinato da perseguire nella cura delle malattie mentali e del disadattamento: svuotare lentamente i manicomi, da lui considerati i ghetti dell'emarginazione ed evitare nuovi ricoveri con un lavoro di prevenzione nei quartieri, nelle fabbriche, nelle scuole. Per documentare questa tesi, il film penetra all'interno dell'ospedale psichiatrico di Colorno (Parma): in alcuni casi le dichiarazioni degli intervistati sono discusse tra loro stessi e tra persone chiamate in causa, come un anziano sacerdote. Il tutto finisce con una delle feste da ballo organizzate nell'istituto di Colorno. Il documentario è diviso in tre blocchi, ciascuno dedicato a uno dei tre principali intervistati: Paolo, Angelo e Marco.



lunedì 26 agosto | ore 21

Un silenzio particolare

Italia 2004, 75' – di Stefano Rulli
Con Matteo Rulli, Stefano Rulli, Clara Sereni, Giorgio Arlorio, Monica Barranco, Nicolas Barranco, Paolo Beccantini

Numerosi anni dopo "Matti da slegare", ho sperimentato, stavolta in prima persona, che cosa significa vivere con qualcuno che, scomodo al cuore e alla ragione, viene da altri definito "matto". Nel mio lavoro di sceneggiatore, per quanto ho potuto e saputo, ho provato a fornire spunti per guardare in modo diverso alla diversità. Ma c'è voluto un lungo viaggio per poter accettare di portare sullo schermo me stesso, mia moglie, Clara Sereni, e mio figlio Matteo. Una scelta che non sono riuscito a dirmi neanche quando ho cominciato a filmare quelli che all'inizio erano solo dei materiali sulla country-house della Fondazione "La città del sole" e i suoi ospiti.

● alla presenza del regista Stefano Rulli



mercoledì 28 agosto | ore 21

La favola del serpente

Finlandia/Italia 1968, 30'
di Pirkko Peltonen

«La favola del serpente [...] testimonia dei fermenti culturali, liberatori, in quegli anni fortemente sentiti in tutto il mondo, dalle università californiane alla Germania, alla Francia, all'Italia, e anche alla Finlandia. Erano gli anni della "immaginazione al potere". Se ho avuto dei "maestri" nella mia vita, questi sono stati Franco Basaglia e Franca Basaglia Ongaro. La lettura del libro di Franco, "Istituzione negata", mi ha stregato: vi vedevo le basi concrete per un vero cambiamento della società. E' a un capitolo di questo libro che rimanda il titolo del mio documentario».

● alla presenza della regista Pirkko Peltonen

[a seguire](#)

I giardini di Abele

Italia 1968, 23' – di Sergio Zavoli

Il documentario, realizzato nel 1968 per la trasmissione RAI Tv7, racconta la straordinaria esperienza terapeutica condotta dallo psichiatra Franco Basaglia nel manicomio di Gorizia, all'inizio degli anni '70. L'unità audiovisiva mostra gli addetti ai lavori intenti a discutere della validità dell'esperienza e lo stesso Basaglia, che spiega le ragioni del suo metodo terapeutico e svela le contraddizioni sociali che, fino a quel momento, avevano di fatto creato "due distinte psichiatrie", per i poveri e per i ricchi.

a cura di
La Cappella Underground

in collaborazione con
**Bonawentura/Teatro Miela e
Associazione Casa del Cinema
di Trieste**

presentazione dei film a cura di
**Peppe Dell'Acqua, associazione
ONLUS "Conferenza Permanente
per la Salute Mentale nel Mondo
Franco Basaglia"**

ingresso gratuito
accesso consentito fino
all'esaurimento dei posti



**La Cappella
Underground** 


Bonawentura


casadelcinema
trieste



 il parco
della idea